



Un gel per il bio-rimodellamento

Le cure del corpo «senza stress»

Dalla carbossiterapia alla nuova tecnica contro micro grinze e lassità della pelle

Un attacco (ponderato). La cura del corpo va meditata per tempo. Il suggerimento: «Impostare una beauty routine non aggressiva, senza stress — spiega Maria Gabriella Di Russo, idrologo e medico estetico a Milano e Formia, membro del comitato scientifico di Agorà —. Seguire un stile di vita sano: dall'alimentazione all'attività fisica, fino all'igiene personale e alla qualità del sonno».

Quali sono i punti critici? «Fianchi o maniglie dell'amore, zone dove l'adiposità è più strutturata e resistente ai trattamenti. Interno braccia e cosce, aree dove la lassità si associa alle microgrinze e all'atonia muscolare». Consigli? «La criolipolisi è indicata per le adiposità localizzate e adatta per il rimodellamento del corpo — risponde Di Russo —. Sfrutta l'azione del freddo, permette di ridurre il grasso in eccesso in modo graduale ma permanente. La carbossiterapia, invece, è la somministrazione sottocutanea di anidride carbonica medica tramite delle piccole iniezioni. Riattiva la circolazione, ha effetto lipolitico e rende la pelle più tonica, compatta e luminosa con riduzione degli avvallamenti. Con la mesoterapia (o intradermoterapia) si iniettano per via intradermica farmaci per il trattamento dell'adiposità e/o della cellulite. Inoltre, LPG per la stimolazione di zone difficilmente trattabili con la dieta. I rulli e l'aspirazione sequenziale stimolano il tessuto cutaneo in profondità».

E come si combatte la lassità? «Il rilassamento della pelle nella regione addominale e delle braccia è una condizione frequente sia negli uomini sia nelle donne — rivela il medico estetico —. La novità che si aggiunge alla linea di pro-

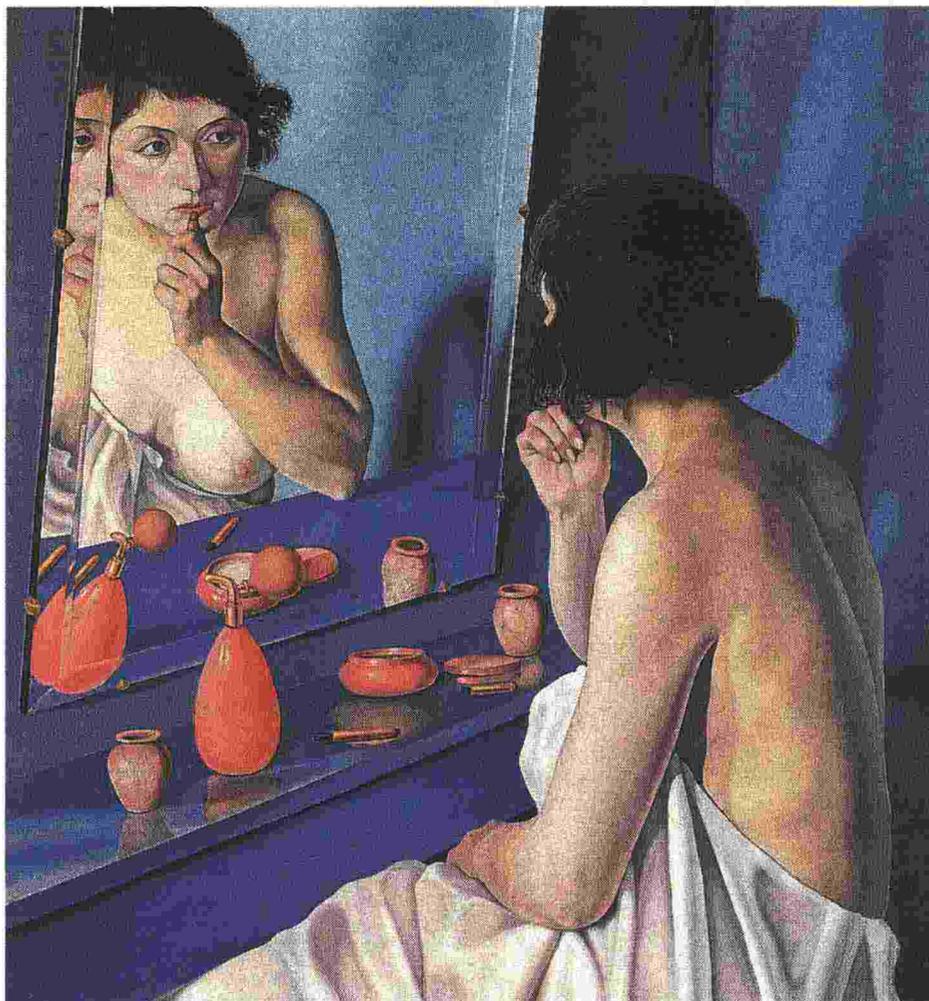
dotti Profhilo offre ottimi risultati. È un innovativo trattamento di biorimodellamento non invasivo, che si effettua con micro-iniezioni di un complesso ibrido di acido ialuronico ultrapure ad alto e basso peso molecolare, prodotto con una tecnologia brevettata, che permette di ottenere una pelle distesa e più compatta ed elastica, oltre che luminosa. Il biorimodellamento è adatto al trattamento della lassità di grado

lieve o moderato (ipotonìa dermica) ed è importante precisare che non è un filler, non è un riempitivo, ma un biorimodellante dalle caratteristiche fisico-chimiche uniche. L'iniezione del prodotto si esegue con la tecnica B.A.P. (Bio Aesthetic Point) in dieci punti individuati con lo scopo di massima diffusione e minimizzare effetti collaterali. I cambiamenti positivi si vedono già dopo la prima seduta e migliorano nel tempo. Una

volta iniettato stimola il tessuto a produrre collagene ed elastina. Risultati? Perfezionamento e azione rassodante. L'efficacia di questo medical device sulla lassità e la rugosità cutanea lieve-moderata è stata dimostrata clinicamente. A migliorano l'idratazione, l'elasticità e i parametri profilometrici, indici di una pelle con più turgore, più tonica, rimpolpata e ridensificata».

Rossella Burattino

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cagnaccio di San Pietro, Donna allo specchio, 1927. Olio su tavola della collezione della Fondazione Cariverona (Archivio fotografico della Fondazione Cariverona). Il dipinto è fra gli ottanta capolavori esposti alla mostra *Realismo magico*, a Palazzo Reale, Milano, fino al 27 febbraio. La mostra racconta il movimento, attivo soprattutto in Italia nel periodo tra le due guerre, attraverso i quadri di Giorgio De Chirico, Felice Casorati, Carlo Carrà, Gino Severini, Antonio Donghi, Mario Broglio, Achille Funi, Ubaldo Oppi, Mario Sironi e altri

095140

Le braccia

● Superati i 40 anni, molte donne si trovano alle prese con l'inestetismo delle braccia flaccide: la pelle tra il gomito e l'ascella, in corrispondenza del muscolo tricipite, perde elasticità e tonicità e dunque si affloscia

● La prima causa è l'invecchiamento cutaneo, che si mette in moto già attorno ai 25 anni: i fibroblasti del derma diminuiscono la produzione di collagene ed elastina, gli effetti si manifestano proprio nella zona del tricipite, poiché la pelle lì è molto sottile e quindi meno elastica

